



**MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"CARDITO I.C. 2 DON BOSCO"**

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado  
Ambito Territoriale 018

C.M.: NAIC8GM00E - C.F.: 93066110631

VIA TAVERNA - 80024 CARDITO - TEL. 0818348455 - FAX. 0818348326

e-mail: [naic8gm00e@istruzione.it](mailto:naic8gm00e@istruzione.it) - PEC: [naic8gm00e@pec.istruzione.it](mailto:naic8gm00e@pec.istruzione.it) - Sito web: <http://www.scuoladonboscocardito.edu.it>

I.C. 2 "DON BOSCO" - CARDITO (NA) Prot. 0000749 del 20/02/2024 VI (Uscita)
--

All'albo online  
Al sito web  
Agli atti

**Oggetto: Determina avvio procedure, mediante T.D. su Mepa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 e ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) Legge 108/2021 (di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis), per la stipula della convenzione con l'ente partner per l'attuazione del Progetto: "VICINI A SCUOLA" PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.**

**CUP: J94D22002260006**

**CNP: M4C1H1.4-2022-981-P-15611**

**CIG: \_\_\_\_\_**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo

1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.0 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D.lgs 36/2023;
- VISTO l’art 225, comma 8 del d.lgs 36/2023 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento” che dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- RITENUTO Adeguato il procedimento di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, mediante trattativa diretta, come richiamato dall'art. 51, comma 2.1, lettera a del D.I. 77 del 2021 recante “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76)” e dall’Art 51 comma 1, lett a) sub. 2.2), della legge di conversione n. 108 del 2021- che dispone che le stazioni appaltanti procedono “all’ “affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione” (ex art 51 della L. 108/2021) [... ];
- VISTO l’art. 55 “Misure di semplificazione in materia di istruzione” della L. n. 108/2021 che specifica che “i dirigenti scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 , come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a) , del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129”;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 181 del 26/01/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n° 19 del 26/01/2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

- CONSIDERATO** che con Accordo di concessione prot. **0052572** del **18/03/2023** il Ministero Istruzione e Merito individua, quale Soggetto attuatore del progetto relativo alle “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. n. 170/2022), l’istituzione scolastica **I.C. 2 DON BOSCO-**,
- VISTE** le istruzioni operative del Ministero Istruzione e Merito prot. 109799 del 30/12/2022;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 195 del 21/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 197 del 09/02/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il programma annuale per l’anno scolastico 2023;
- RILEVATO** che la nota Istruzioni AOOGABMI 0109799 del 30/12/2022 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili gli enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto e che , quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all’atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** che la progettazione e la realizzazione dei percorsi devono essere ispirati all’utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l’apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in situazioni esperienziali e che i moduli possono essere svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo,
- TENUTO CONTO** degli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole del Ministero dell'Istruzione, che raccomandano il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati al fine di rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- CONSIDERATO** che il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 1 comporta, per le istituzioni scolastiche statali, il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il cronoprogramma dell’azione che deve garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024;
- VISTO** il piano delle attività che prevede l’implementazione di:
- **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO**
  - **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**
  - **PERCORSI DI ORIENTAMENTO E ASCOLTO PER LE FAMIGLIE**
  - **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI**
  - **PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI**
- RILEVATO** che l’Istituto ha emanato regolare Manifestazione di Interesse di evidenza Pubblica per il reclutamento di Partner, prot. N. 134 del 24/01/2023 integrato con errata corrige per adeguamento a norma del termine di scadenza della presentazione delle domande (v. prot. 371 del 14/02/2023);

- VISTO** L'art. 5 della Manifestazione di interesse che dispone che “ *In caso di esito positivo della valutazione da parte della Commissione sopraccitata, previa verifica dei requisiti di legge e del possesso delle competenze professionali, il Soggetto interessato parteciperà alla Rete tramite la stipula di un accordo di partenariato/convenzione*”;
- RILEVATO CHE** Sono pervenute, nei termini, le istanze per ricoprire incarichi a titolo oneroso dei seguenti enti:
- **CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**
  - **FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE ETS**
  - **COMUNICA SOCIALE APS**
- VISTO** il verbale commissione esiti manifestazione di interesse per la costruzione di un partenariato per la realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di i e ii grado, nell'ambito della missione 4 - componente 1 - investimento 1.4 del PNRR “Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica” prot. n. . 474 del 23/02/2023
- CONSIDERATO CHE** In fase di attuazione dell'Intervento progettuale, l'Istituto Scolastico procederà alla stipula di apposite Convenzioni con gli Enti selezionati.
- VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di formazione per l'attuazione del Progetto in oggetto;

*Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

L'avvio della Procedura di Trattativa diretta su Mepa, per la stipula della Convenzione con con l'Ente Partner **Fondazione Cultura E Innovazione ETS** per l'espletamento dei servizi di formazione , in relazione a:

Percorsi di mentoring e orientamento

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

### **Art. 2**

L'importo totale della procedura è pari ad € **47.460,00**  
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” – Codice identificativo del progetto: P.1.7 - PNRR 4.1 - NEXT GENERATION EU - RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA “VICINI A SCUOLA”\_ CUP: J94D22002260006 **“VICINI A SCUOLA” CUP: J94D22002260006** che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art.3**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Assunta Barone.

Del presente atto sarà data pubblicità mediante sito internet della scuola all'indirizzo \_\_\_\_\_

**F.to Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Carmela Ferrara**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa